

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6390 del 18/11/2024
Oggetto	Procedimento FEPPA1172. Incameramento parziale del deposito cauzionale per compensazione credito in procedura di concordato preventivo. Concessionario: Fox S.p.A. di Renzo Bompani e C.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6652 del 15/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno diciotto NOVEMBRE 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

OGGETTO: PROCEDIMENTO FEPPA1172

INCAMERAMENTO PARZIALE DEL DEPOSITO CAUZIONALE PER COMPENSAZIONE CREDITO IN
PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO.

CONCESSIONARIO: FOX S.P.A. DI RENZO BOMPANI E C.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle opere idrauliche);
- il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);
- la l.r. 20 aprile 2018, n. 4 (Disciplina della Valutazione dell'Impatto Ambientale dei progetti);
- il regolamento regionale n. 20 novembre 2001, n. 41 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica);
- legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali);
- il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa, 21 dicembre 2005, n. 40;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 luglio 2007, n. 1191 (Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione ed il monitoraggio dei SIC, delle ZPS e delle Linee Guida per la valutazione di incidenza ex art. 2, co. 2, l.r. 7/2004);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- il R.D. 14 agosto 1920, n. 1285 (Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);
- la D.G.R. n. 2067/2015 (Attuazione della Direttiva 2000/60/CE: contributo della Regione Emilia Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di Gestione distrettuale 2015–2012);
- la delibera n. 8/2015 dell'Autorità di Bacino Fiume Po (Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano gestione del Distretto idrografico padano - c.d. "Direttiva Derivazioni");

- il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione della l. 59/1997);
- la l.r. 21 aprile 1999, n. 3 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli art. 152 (Canoni per le utenze di acqua pubblica); 153 (Spese di istruttoria); 154 (Depositi cauzionali);
- la legge regionale 22 dicembre 2009, n. 24, in particolare l'art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico);
- la l.r. 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le delibere di Giunta regionale: 15 aprile 2002, n.609; 7 luglio 2003, n.1325; 1 agosto 2005, n. 1274; 29 dicembre 2005 n.2242 e n.1994; 9 dicembre 2011, n.1985; 2 febbraio 2015 n.65 (Nuove determinazioni di canoni e spese istruttorie per le derivazioni di acqua pubblica); 29 ottobre 2015 n.1622 (Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8, l.r. n. 2/2015);
- il Piano di Gestione delle acque, DPCM 8 febbraio 2013;
- le deliberazioni di Giunta regionale: 5 settembre 2016, n. 1415 (Definizione dei fabbisogni irrigui per la coltura, ex d.m. 31 luglio 2015, “Approvazione delle linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo”); 31 ottobre 2016, n. 1792 (Determinazione su base volumetrica dei canoni di concessione ad uso irriguo); 21 dicembre 2016. n. 2254 (Disciplina sulle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo in recepimento del d.m. 31 luglio 2015);
- la DGR 1195/2016 (Direttiva relativa ai criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica);
- la DGR del 9 giugno 2014, n. 787 (Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo);
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni); così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), che ha conferito l'esercizio delle funzioni regionali in materia di demanio idrico ad ARPAE – Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia–Romagna;
- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 - come da ultimo modificata con D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale Organizzativo di ARPAE;
- la Delibera del Direttore Generale n. 91 del 29/08/2024 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara al Dott. Marco Roverati;

VISTA

la nota della *Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente - Area Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati Servizi Pubblici dell'Ambiente*, acquisita agli atti con prot. n. PG.2024.143194 del 05/08/2024, avente ad oggetto: *Tribunale di Ferrara n.1/2024 - Segnalazione concordato preventivo - Fox s.p.a. di Renzo Bompani e C. (c.f. 01982490364)*, con cui si richiede di verificare e comunicare se si vantano crediti nei confronti della società *FOX S.p.A. di Renzo Bompani e C. (C.F./P.IVA 01982490364)* e di comunicare altresì eventuali depositi cauzionali versati o crediti vantati dal soggetto indicato;

DATO ATTO che:

- con determinazione ARPAE n. DET-AMB-2023-2081 del 21/04/2023 è stato rilasciato alla soc. *FOX S.p.A. di Renzo Bompani e C. - C.F./P.IVA 01282490364*, il Rinnovo con variante non sostanziale della Concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, cod. pratica FEPPA1172, come di seguito descritta:
 - prelievo esercitato mediante nr. 2 pozzi aventi profondità di m. 96,00 e m. 88,00;

- ubicazione del prelievo:
Comune di Ostellato (FE), via Codigoro n. 15, su terreno di proprietà della concessionaria *FOX S.p.A. di Renzo Bompani e C.* e distinto nel NCEU di detto Comune al Foglio n. 14 - Mappale n. 44; Coordinate UTM*RER: Pozzo 1 > x: 730.516 - y: 960.067 - Pozzo 2 > x: 730.674 - y: 960.065;
- destinazione della risorsa ad uso antincendio;
- portata massima di esercizio pari a l/s 19,33 e portata media pari a l/s 0,47;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 300;
- la scadenza della concessione assentita con Atto n. DET-AMB-2023-2081 del 21/04/2023, è stata determinata al 31 dicembre 2032 e pertanto la concessione risulta ad oggi vigente;

ACCERTATO che:

- i canoni relativi alle annualità della concessione originaria risultano regolarmente corrisposti fino all'annualità 2023, risultando non versato il canone riferito all'annualità 2024 in corso, pari ad euro 240,31 come risulta dall'attestazione agli atti dell'Amministrazione;
- a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla concessione, risulta in essere un Deposito Cauzionale costituito da *FOX S.p.A. di Renzo Bompani e C. - C.F./P.IVA 01282490364*, in data 25/07/2006 nella misura di euro 1.757,50, come accertato e dato atto nella sopracitata Determina di Rinnovo n. 2081/2023.

PRESO ATTO che a seguito di richiesta di chiarimenti da parte della scrivente Agenzia, la soc. *FOX S.p.a. di Renzo Bompani e C. - C.F./P.IVA 01282490364*, nella qualità di titolare della concessione di prelievo di acqua pubblica sotterranea codice nr. FEPPA1172, dichiara che intende mantenere il titolo concessorio per la derivazione di risorsa idrica sotterranea, assentito con Determina n. DET-AMB-2023-2081 del 21/04/2023, in quanto è stata richiesta l'ammissione alla procedura di *concordato preventivo con continuità diretta* che prevede la continuazione dell'attività di impresa e il mantenimento dell'impresa stessa in capo alla medesima *FOX S.p.a. di Renzo Bompani e C.*

CONSIDERATO che la concessionaria ha parzialmente ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione e che pertanto il suddetto Deposito Cauzionale, costituito in data 25/07/2006 nella misura di euro 1.757,50, può essere incamerato e computato in parte per la copertura e compensazione del credito vantato dalla Regione Emilia-Romagna in materia di demanio idrico, relativo al canone per l'annualità 2024 pari a euro 242,38 (distinti in euro 240,31 di capitale ed euro 2,07 di interessi legali dovuti al 05/08/2024), e la restante parte pari all'importo di euro 1.515,12 può essere mantenuta a titolo di Deposito Cauzionale a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, assentita con Determina n. DET-AMB-2023-2081 del 21/04/2023;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, di procedere all'incameramento a favore della *Regione Emilia-Romagna* della quota-parte del Deposito Cauzionale a titolo di recupero crediti, per le motivazioni di cui sopra;

ATTESTATA la regolarità amministrativa e per tutto quanto sopra espresso che s'intende integralmente richiamato,

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di disporre l'incameramento parziale a favore della *Regione Emilia-Romagna*, del Deposito Cauzionale costituito dalla soc. *FOX S.p.A. di Renzo Bompani e C. - C.F./P.IVA 01282490364* in data 25/07/2006 nella misura di euro 1.757,50, per la quota-parte ammontante a complessivi **euro 242,38** (distinti in euro 240,31 di capitale ed euro 2,07 di interessi legali dovuti al 05/08/2024), a titolo di compensazione crediti, a ristoro del mancato versamento del canone per l'annualità 2024 (pari ad euro 240,31);
2. di dare atto che la restante quota-parte versata a titolo di Deposito Cauzionale, residuale ad avvenuta compensazione del credito e corrispondente all'importo di **euro 1.515,12** può essere computata e mantenuta a titolo di Deposito Cauzionale a garanzia degli obblighi derivanti dalla

concessione, risultando comunque superiore al minimo previsto, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 30 aprile 2015, n. 2 e del R.R. 41/2001;

3. di confermare che la scadenza della concessione, assentita con Atto nr. DET-AMB-2023-2081 del 21/04/2023, è stata determinata al **31 dicembre 2032**;
4. di stabilire che l'importo del Deposito Cauzionale a garanzia degli obblighi del concessionario è fissato in **euro 1.515,12**;
5. di trasmettere per competenza in materia di recupero crediti vantati dalla Regione Emilia-Romagna in materia di demanio idrico, copia del presente provvedimento alla *Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente - Settore Affari generali, giuridici e sistemi informativi infrastrutture, ambiente e territorio*, per gli adempimenti di competenza necessari all'incameramento della cauzione;
6. di richiamare e confermare che la concessione assentita con determinazione ARPAE n. DET-AMB-2023-2081 del 21/04/2023, viene esercitata con le modalità di seguito descritte:
 - prelievo esercitato mediante nr. 2 pozzi avente profondità di m. 96,00 e m. 88,00;
 - ubicazione del prelievo: Comune di Ostellato (FE), via Codigoro n. 15, su terreno di proprietà della concessionaria, distinto nel NCEU di detto Comune al Foglio n. 14 - Mappale n. 44; Coordinate UTM*RER: *Pozzo 1*: $x = 730.516 - y = 960.067$ - *Pozzo 2*: $x = 730.674 - y = 960.065$;
 - destinazione della risorsa ad uso antincendio;
 - portata massima di esercizio pari a l/s 19,33 e portata media pari a l/s 0,47;
 - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 300,00;
7. di stabilire che per tutto quanto non espressamente disciplinato, si fa riferimento a quanto assentito con Atto di Rinnovo con variante non sostanziale della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee n. DET-AMB-2023-2081 del 21/04/2023, cod. pratica FEPPA1172, le cui disposizioni tecniche si intendono integralmente richiamate;

8. di notificare il presente provvedimento ai sensi di legge;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla D.G.R. 2335/2022 e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
11. di dare atto che come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022 che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e che le informazioni di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni Ferrara
Dott. Marco Roverati

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.